

Sabato alle ore 20 la Casa della gioventù di Baganzola ospiterà una cena solidale a sostegno dei progetti in Madagascar di Tsiry Parma. La cena, che è aperta a tutti, sarà l'occasione per raccontare le attività dell'associazione e per sostenere, in particolare, il progetto Vohidaly. Prenotazioni entro mercoledì ai numeri 0521-601445, 335-6906737 e 348-8271750 oppure via mail a tsiryparma@gmail.com.

Strada Bassa, ancora rifiuti abbandonati

L'inciviltà corre lungo strada Bassa. Nuovi sacchi punteggiano la stradina che porta da Alberi alla scuola di Vigatto che accoglie i figli del quartiere. Purtroppo di segnalazioni di questo genere ne arrivano una alla settimana, «ma è giusto che la questione non venga dimenticata», tuona Carla, residente e una delle più attente «croniste-antidegrado». Proprio lei aggiorna puntualmente «sullo stato vergognoso in cui versa la strada. Strada percorsa per lo più da famiglie e bambini. Possibile che non si possano organizzare controlli anche qui, per arginare il fenomeno del lancio selvaggio dei rifiuti?».

co del Teatro Magliani di Corcagnano in occasione de «In ricordo di Mariù». L'appuntamento è per sabato alle 21: per prenotazioni e informazioni chiamare il numero 0521-231251 oppure 348-7763849. Un pool di artisti in nome di Mariuccia, ma anche un'iniziativa a sfondo solidale. Ecco gli ingredienti dell'evento targato Associazione italiana sclerosi multipla di Parma e patrocinato dal Comune. Protagonisti e anime della serata i «Kan-



Ricordo Mariuccia Zigliani era un'informatrice scientifica.

delle parole e capace di esprimere la prima persona in nome dell'amicizia». Originaria di Brescia ma innamorata di Parma, dove ha frequentato l'Università e ha vissuto, è scomparsa improvvisamente. «Ma la sentiamo vicina ogni giorno». E proprio lei avrebbe apprezzato la cornice solidale di una «serata fra amici». I proventi andranno infatti a favore dell'Aism. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARMA CENTRO INCONTRO ALLA SCUOLA GIORDANI

Il diritto di voto alle donne? «Ce lo siamo conquistato»

Parma Centro

Generazioni a confronto, nella scuola Giordani, per parlare dei 70 anni del voto alle donne e della nascita della Repubblica. Da una parte le ragazze giovanissime, dall'altra la relatrice storica del movimento donne italiane (Udi), Rosangela Pesenti, e con lei le protagoniste di tante lotte sui diritti femminili. In sala, fra il pubblico, c'erano anche due signore che

hanno vissuto a Parma il primo voto alle donne, nel marzo 1946: Innocentina Zucchini e Vilma Riccò, che hanno ricordato nei particolari quell'evento. L'incontro pubblico, dal titolo «1946: nascita della Repubblica e voto alle donne», è stato organizzato venerdì 18 marzo dai coordinamenti femminili dei pensionati Cgil, Cisl e Uil.

Nell'auditorium della scuola superiore Giordani sono intervenute

la parlamentare Patrizia Maestri, Edda Furini, responsabile del coordinamento donne dello Spi Cgil, Mara Rivara, responsabile del coordinamento femminile Uilp, e Daniela Incerti della segreteria Fnp Cisl di Parma e Piacenza, come coordinatrice. Rosangela Pesenti, presidente dell'Associazione nazionale archivi Udi (Unione delle donne in Italia) ha spiegato che alle donne non è mai stato regalato niente e che



Scuola Foto di gruppo al Giordani con le studentesse e le relatrici.

tanto resta ancora da fare: «Questa è una grande occasione - ha detto -, questa è una scuola che ha cura delle persone e del mondo in cui è. Nei libri di storia mancano le donne. Il diritto di voto non è stato concesso, ma è stato conquistato - ha dichiarato Rosangela Pesenti -. Le donne cambiano continuamente la visione della democrazia. Le donne della Costituente erano 21 su 500, ma dobbiamo a loro gli articoli più importanti: come l'articolo 3, sull'uguaglianza senza distinzione di sesso. Le donne non trovano niente di facile ma ce la fanno».

Tante studentesse si sono fermate a confrontarsi con le relatrici, sul tema dei diritti e della dignità della donna. ♦ E.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA